



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 aprile 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

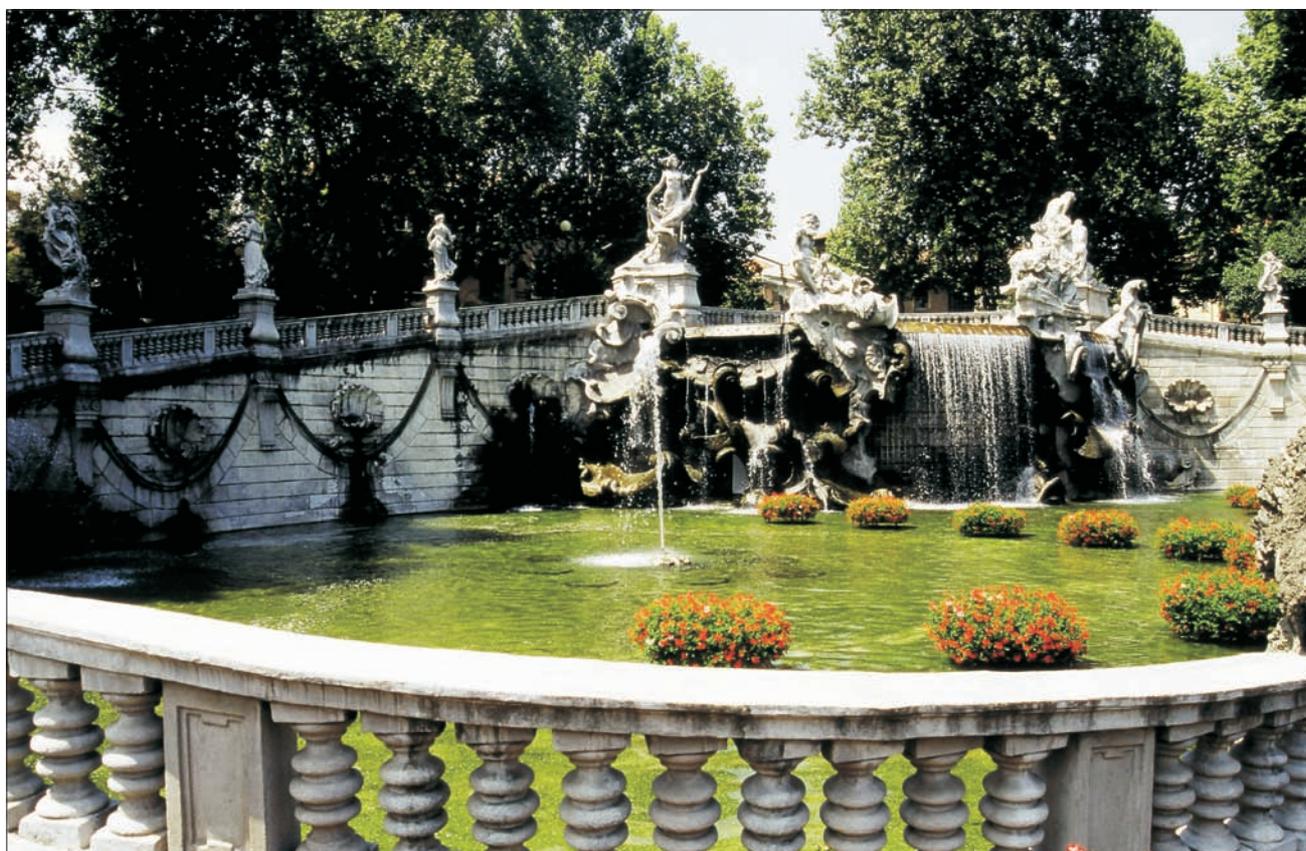


Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 3 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 31 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO

#### RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

#### ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

#### ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

#### CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

#### INTERNET

Consultazione gratuita

### INSERZIONI

#### RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

#### PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

#### TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

#### PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

#### COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

#### *Per abbonamenti e inserzioni*

#### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

#### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

#### IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363*

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

### VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 23 aprile 2007, n. 2-5737	pag. 3
D.G.R. 23 aprile 2007, n. 40-5775	pag. 7
D.G.R. 23 aprile 2007, n. 42-5777	pag. 31

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 38 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Consiglio regionale

Codice D3S3 D.D. 15 marzo 2007, n. 192	pag. 31
Codice D1S3 D.D. 15 marzo 2007, n. 193	pag. 32
Codice D1S3 D.D. 15 marzo 2007, n. 194	pag. 32
Codice D3S3 D.D. 15 marzo 2007, n. 195	pag. 32
Codice D3 D.D. 16 marzo 2007, n. 196	pag. 32
Codice D3S4 D.D. 16 marzo 2007, n. 197	pag. 32
Codice D3S4 D.D. 16 marzo 2007, n. 198	pag. 33
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 199	pag. 33
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 200	pag. 33
Codice D3S1 D.D. 19 marzo 2007, n. 201	pag. 33
Codice D3S1 D.D. 19 marzo 2007, n. 202	pag. 33

Codice D3 D.D. 19 marzo 2007, n. 203	pag. 33
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 204	pag. 33
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 205	pag. 33
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 206	pag. 34
Codice D3S4 D.D. 19 marzo 2007, n. 207	pag. 34
Codice D1S3 D.D. 19 marzo 2007, n. 208	pag. 34
Codice D1S3 D.D. 20 marzo 2007, n. 209	pag. 34
Codice D3S3 D.D. 22 marzo 2007, n. 210	pag. 34
Codice D3S2 D.D. 22 marzo 2007, n. 211	pag. 35
Codice D1S3 D.D. 22 marzo 2007, n. 212	pag. 35
Codice D4S2 D.D. 22 marzo 2007, n. 213	pag. 35
Codice D1S3 D.D. 23 marzo 2007, n. 214	pag. 35
Codice D3S3 D.D. 23 marzo 2007, n. 215	pag. 35
Codice D3S3 D.D. 23 marzo 2007, n. 216	pag. 35
Codice D1 D.D. 23 marzo 2007, n. 217	pag. 35
Codice D1S4 D.D. 23 marzo 2007, n. 218	pag. 36
Codice D3S4 D.D. 26 marzo 2007, n. 219	pag. 36
Codice D3S3 D.D. 26 marzo 2007, n. 220	pag. 36
Codice D3 D.D. 27 marzo 2007, n. 221	pag. 36
Codice D1S3 D.D. 27 marzo 2007, n. 222	pag. 36
Codice D1S3 D.D. 27 marzo 2007, n. 223	pag. 36

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

#### **D.G.R. 23 aprile 2007, n. 42-5777**

Impegni agroambientali (Misura F) approvati ai sensi del Reg. CE 1257/99: disposizioni relative alla presentazione delle domande della campagna 2007. Proroghe ed adeguamenti alla D.G.R. n. 50-5400 del 26 febbraio 2007 pag. 31

### CONSIGLIO REGIONALE

#### **Codice D3S3**

##### **D.D. 15 marzo 2007, n. 192**

Procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Nomina commissione di gara pag. 31

#### **Codice D1S3**

##### **D.D. 15 marzo 2007, n. 193**

Comitato resistenza e costituzione. Celebrazione del ventennale della rassegna cinematografica itinerante. Proiezioni in anteprima per cittadinanza e scuole del film "la masseria delle allodole". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Impegno di spesa euro 3.036,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007 pag. 32

#### **Codice D1S3**

##### **D.D. 15 marzo 2007, n. 194**

Consulta regionale dei giovani. Costituzione fondo per missioni. Impegno di spesa euro 2.500,00 capitolo 6010 articolo 7 bilancio 2007 pag. 32

#### **Codice D3S3**

##### **D.D. 15 marzo 2007, n. 195**

Collegamento dedicato a servizio del sistema telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12. Affidamento a Colt Telecom S.pa per la durata di anni uno. Spesa annua di euro 5.301,00 o.f.c. - impegno di spesa di euro 4.240,80 of.c. sul cap. 3030 art 15 bil. 2007 pag. 32

#### **Codice D3**

##### **D.D. 16 marzo 2007, n. 196**

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Aggiudicazione, a seguito di risoluzione del contratto, al secondo classificato Pignocchino Carlo Impianti Elettrici con Sede in Vische (To) pag. 32

#### **Codice D3S4**

##### **D.D. 16 marzo 2007, n. 197**

Realizzazione di un corso di formazione denominato "le dimensioni della qualità e l'analisi della soddisfazione del cliente" per il personale della direzione segreteria dell'assemblea regionale, settore organismi consultivi e osservatori del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 748,80= sul cap. 4030 art. 10/2007 pag. 32

#### **Codice D3S4**

##### **D.D. 16 marzo 2007, n. 198**

Approvazione delle convenzioni tra il Consiglio Regionale del Piemonte e I.RI.FO.R. o.n.l.u.s. istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione per l'utilizzo di persone a supporto di dipendenti ciechi e/o ipovedenti gravi e l'ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti o.n.l.u.s. sezione provinciale di Torino a supporto di dipendenti audiolesi. Autorizzazione alla spesa spesa di euro 1.000,00 sul - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007 pag. 33

#### **Codice D3S4**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 199**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Baudino Vilma e Pont Alessandrina, assegnate alla Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea Regionale al seminario "cerimoniale & cerimoniali" organizzato dall' Agfol sc. Autorizzazione alla spesa di euro 401,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007 pag. 33

#### **Codice D3S4**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 200**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto febbraio 2007 pag. 33

#### **Codice D3S1**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 201**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di marzo 2007 pag. 33

#### **Codice D3S1**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 202**

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato ai consiglieri regionali aventi diritto. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006 (impegno n° 63) pag. 33

#### **Codice D3**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 203**

Locazione, per il periodo 01/03/2007 - 28/02/2013, dalla Arcidiocesi di Torino dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani: interrato, terra, primo e secondo) da destinarsi a sede di uffici del Consiglio regionale. Versamento dell'imposta per la registrazione del contratto di locazione - impegno di spesa di euro 900,00 sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2007 pag. 33

#### **Codice D3S4**

##### **D.D. 19 marzo 2007, n. 204**

Ex dipendente sig.ra Lidia Ajassa. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 33

**Codice D3S4****D.D. 19 marzo 2007, n. 205**

Ex dipendente sig.ra Silvana Bartolucci. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 33

**Codice D3S4****D.D. 19 marzo 2007, n. 206**

Ex dipendente sig. Mario Bassignana. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 34

**Codice D3S4****D.D. 19 marzo 2007, n. 207**

Ex dipendente sig. Liberto Scicolone. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 34

**Codice D1S3****D.D. 19 marzo 2007, n. 208**

Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto Interreg III A Alcotra Italia - Francia "la memoria delle Alpi". Quarta erogazione fondi per ricerca e didattica agli istituti storici della Resistenza di Torino e Cuneo. Impegno di spesa euro 59.897,40 cap. 6010 art. 6 bilancio 2007 pag. 34

**Codice D1S3****D.D. 20 marzo 2007, n. 209**

Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione del ventennale della rassegna cinematografica itinerante in collaborazione con Aiace Torino. Proiezioni del film "la masseria delle allodole". Spese di ospitalità. Impegno di spesa euro 750,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007 pag. 34

**Codice D3S3****D.D. 22 marzo 2007, n. 210**

Assistenza tecnica, manutenzione e fornitura di materiali di consumo relativi a fotocopiatrici digitali a colori per gli uffici del Consiglio regionale, impegno di spesa di euro 5.629,00 o.f.c., a favore della Danka Italia S.p.a., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007 pag. 34

**Codice D3S2****D.D. 22 marzo 2007, n. 211**

Fornitura e posa di arredi per gli uffici sedi del Consiglio regionale del Piemonte e le sedi dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della ditta Mariani Claudio di euro 3.464,21 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2007 pag. 35

**Codice D1S3****D.D. 22 marzo 2007, n. 212**

Consulta femminile regionale - costituzione fondo missioni - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul capitolo 6010 art 3 del bilancio 2007 del Consiglio regionale pag. 35

**Codice D4S2****D.D. 22 marzo 2007, n. 213**

Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2007 alla Società Crb Service - impegno di spesa di euro 4.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2007 pag. 35

**Codice D1S3****D.D. 23 marzo 2007, n. 214**

Consulta europea - partecipazione alla manifestazione promossa dal movimento federalista europeo in occasione dei 50 anni dei trattati (roma 23/24 marzo) - impegno di spesa euro 1.820,50 o.f.c. cap. 6010 articolo 5 bilancio 2007 pag. 35

**Codice D3S3****D.D. 23 marzo 2007, n. 215**

Servizio di assistenza tecnica dei fotoriproduttori installati presso le sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari per il periodo 01/01/2007 - 07/06/2007. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco di euro 23.181,76 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007 pag. 35

**Codice D3S3****D.D. 23 marzo 2007, n. 216**

Attività di gestione e manutenzione del cablaggio strutturato fonia e dati nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento al C.S.I dell'installazione della nuova elettronica di rete. Impegno di spesa di euro 32.898,00 o.f.c. a carico del cap 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio 2007 pag. 35

**Codice D1****D.D. 23 marzo 2007, n. 217**

Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'ufficio del difensore civico per l'anno 2007. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010 - art. 4 bilancio c.r. esercizio finanziario 2007 pag. 35

**Codice D1S4****D.D. 23 marzo 2007, n. 218**

Determinazione n. 69/d1s4 del 31 gennaio 2007 relativa ai servizi di connessione UMTS definiti nel piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali. Integrazione dell'impegno di spesa n. 74 a favore di TIM S.p.a di euro 30.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007 pag. 36

**Codice D3S4****D.D. 26 marzo 2007, n. 219**

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Panero Germana, assegnata alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale all'attività formativa "il valore della formazione" organizzato da AIF pag. 36

**Codice D3S3****D.D. 26 marzo 2007, n. 220**

Determinazione n. 689/d3s3 del 29/11/2006. Interventi di manutenzione straordinaria di corpi illuminanti per i nuovi locali in locazione di Via Dellala, 8 - terzo piano. Affidamento degli interventi di completamento degli impianti alla Ditta Imp. Electric. Spesa di euro 2.219,82 o.f.c. pag. 36

**Codice D3****D.D. 27 marzo 2007, n. 221**

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dell'incarico di consulenza ed assistenza assicurativa per il Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 2.046,48 a carico del cap 3030 art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2007 per oneri di pubblicazione pag. 36

**Codice D1S3****D.D. 27 marzo 2007, n. 222**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio nei luoghi della memoria in Italia. Saldo all'Agenzia Hotelplan Italia. Impegno di spesa euro 20.052,64 al cap. 6010 art. 6 bilancio 2007 pag. 36

**Codice D1S3****D.D. 27 marzo 2007, n. 223**

Consulta europea - IV seminario nazionale "educazione alla cittadinanza europea: i 50 anni dei trattati" promosso dal Ministero dell'Istruzione - USR Piemonte (Torino 16/18 aprile 2007) - impegno di spesa euro 10.000,00 cap. 6010 art. 5 bilancio 2007 pag. 36

**SANITA'****D.G.R. 23 aprile 2007, n. 2-5737**

D.M. 12.5.2006 "Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali". Disposizioni di attuazione inerenti gli oneri per il funzionamento dei comitati etici e il gettone di presenza per i componenti. Disposizioni inerenti la Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche pag. 3

**TUTELA DEL SUOLO****D.G.R. 23 aprile 2007, n. 40-5775**

Progetto di variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia. Controdeduzioni alle osservazioni e proposta di parere regionale pag. 7

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2007, n. 2-5737

**D.M. 12.5.2006 “Requisiti minimi per l’istituzione, l’organizzazione e il funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali”. Disposizioni di attuazione inerenti gli oneri per il funzionamento dei comitati etici e il gettone di presenza per i componenti. Disposizioni inerenti la Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di determinare gli oneri per il funzionamento dei comitati etici posti a carico degli sponsor secondo i seguenti criteri:

- differenziare l’onere a seconda del tipo di parere, come segue:

- parere unico rilasciato ai sensi all’art. 7, comma 1 del d. lgs. n. 211/2003 in caso di sperimentazioni cliniche multicentriche dal comitato etico della struttura cui afferisce lo sperimentatore coordinatore e parere sulle sperimentazioni cliniche monocentriche rilasciato ai sensi dell’art. 6, comma 3 del d. lgs. n. 211/2003;

- parere sulle sperimentazioni cliniche rilasciato dai comitati etici degli altri centri partecipanti alle sperimentazioni multicentriche ai sensi dell’art. 7, comma 3 del d. lgs. n. 211/2003, valutando tutti gli aspetti del protocollo e accettando o rifiutando nel suo complesso il parere del comitato cui afferisce lo sperimentatore coordinatore;

- parere su sperimentazioni non interventistiche (studi osservazionali) di cui all’art. 2, comma 1, lett c) del d. lgs. n. 211/2003;

- parere su emendamenti al protocollo;

- di quantificare, in conformità ai criteri sopra indicati, gli oneri per il funzionamento dei comitati etici posti a carico degli sponsor nella seguente misura:

- per il rilascio del parere unico sulle sperimentazioni cliniche multicentriche di cui all’art. 7, comma 1 del d. lgs. n. 211/2003 e per il rilascio del parere sulle sperimentazioni cliniche monocentriche di cui all’art. 6, comma 3 del d. lgs. n. 211/2003: Euro 3500 + IVA;

- per il rilascio di parere sulle sperimentazioni cliniche di cui all’art. 7, comma 3 del d. lgs. n. 211/2003: Euro 2500 + IVA;

- per il rilascio di parere su studi osservazionali: Euro 1500 + IVA;

- per il rilascio di parere su emendamenti al protocollo: Euro 500 + IVA.

- di prevedere, in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 5 del decreto 17.12.2004 sulle sperimentazioni cliniche dei medicinali quale parte integrante dell’assistenza sanitaria e non a fini industriali, l’esenzione da oneri per il promotore per lo svolgimento delle funzioni del comitato etico nei seguenti casi:

- studi promossi da ricercatori operanti nel SSN;

- ricerche sponsorizzate da società scientifiche e/o istituti e associazioni che non hanno fini di lucro;

- di stabilire l’ammontare massimo del gettone di presenza riconoscibile ai componenti dei comitati etici in Euro 100,00 a giornata di seduta, indipendentemente dal numero delle sedute; eventuali ulteriori criteri per la corresponsione del gettone di presenza sono stabiliti dal direttore generale dell’azienda sede di comitato etico;

- che sono individuati quali componenti esperti della Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche le seguenti persone:

prof. Alberto Angeli, professore ordinario di medicina interna dell’Università di Torino;

prof. Mario Eandi, professore ordinario di farmacologia dell’Università di Torino;

dott. Giorgio Lovera, psicologo;

dott. Antonio Odasso, medico igienista;

prof. Mario Portigliatti Barbos, professore ordinario in medicina legale dell’Università di Torino in quiescenza;

dott. Domenico Savio, magistrato dell’Ordine giudiziario in quiescenza;

- di approvare il regolamento interno della Conferenza, di cui all’allegato facente parte integrante della presente deliberazione, per disciplinarne le modalità di funzionamento in conformità a quanto previsto dall’art. 10, comma 2 del regolamento regionale n. 15/R del 16.11.2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2007, n. 40-5775

**Progetto di variante al Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia. Controdeduzioni alle osservazioni e proposta di parere regionale**

A Relazione dell’Assessore Sibille:

Premesso che con DPCM del 24 luglio 1998 veniva approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali - PSFF che definiva le fasce fluviali sui corsi d’acqua principali, tra cui anche la Dora Riparia nel tratto da Susa a Torino.

L’Autorità di bacino del fiume Po, anche a seguito dell’evento alluvionale del 2000, si è posta l’obiettivo di ridefinire il territorio interessato direttamente dalle dinamiche del fiume Dora Riparia, oltreché nel tratto già interessato dal PSFF, anche nel tratto da Oulx a Susa.

Pertanto, l’Autorità di bacino, nel corso dell’anno 2002, ha provveduto all’affidamento dei lavori dello “Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Riparia nel tratto da Oulx alla confluenza

za in Po e del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce”.

Tale Studio, al fine di acquisire preventivamente la condivisione degli enti locali interessati, è stato presentato alla Provincia di Torino, alle due Comunità Montane (in data 27/10/2004) e a tutti i Comuni interessati (in data 20/01/2005). In tali incontri è stato possibile presentare osservazioni informali che, laddove possibile, sono state accolte prima dell'adozione del progetto.

Sulla base degli approfondimenti topografici, idrologico-idraulici, geomorfologici ed ambientali, sono stati assunti gli elementi per elaborare il Progetto di Variante oggetto di questa deliberazione, che ridefinisce le fasce fluviali nel tratto da Susa a Torino e le estende nel tratto a monte di Susa fino al comune di Oulx.

In tal senso, con deliberazione n. 12/2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella seduta del 5 aprile 2006, ha adottato un "Progetto di variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" contenente le delimitazioni delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia.

La pubblicazione degli atti è avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 in data 15/06/06 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11/07/06. Contestualmente alla pubblicazione sul BUR sono state indicate le sedi di deposito degli atti nonché le modalità di consultazione ed invio delle osservazioni.

La Direzione regionale Difesa del suolo ha altresì provveduto a trasmettere copia degli atti ai Comuni interessati ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 183/1989, sono pervenute le seguenti 18 osservazioni:

1. ACSEL spa (in comune di Rosta)
2. Comune di Caprie
3. Comune di Alpignano
4. Comune di Torino
5. Comune di Susa
6. Comune di Oulx
7. Comune di Bruzolo
8. DIERRE Holding (in comune di S.Didero)
9. Comune di Bussoleno
10. Comune di Chiusa San Michele
11. Comune di San Didero
12. Comune di Caselette
13. Comune di Exilles
14. Comune di Salbertrand
15. Comune di Borgone di Susa
16. Comune di Villardora
17. IGEO (in comune di Torino)
18. Comune di Villarfochiardo

L'adozione definitiva del Progetto di variante, di norma, è conseguente allo svolgimento della procedura disciplinata dal combinato disposto dell'art. 18, commi 1-10, della legge n. 183/1989 e s.m.i. e dell'art. 1bis del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.

La Regione Piemonte pertanto, anche per effetto dell'art. 6 della suddetta deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ai fini dell'attuazione del progetto e per garantirne la coerenza con la pianificazione territoriale, convoca una Conferenza Programmatica che esprime un parere sul medesimo progetto e che tiene luogo di quello previsto dall'art. 18 comma 9 della legge 183/1989.

La D.G.R. n. 55-4060 in data 1/10/2001 individua i criteri e le procedure per lo svolgimento delle Conferenze programmatiche di cui all'art. 1-bis della legge n. 365/2000, che saranno convocate dal Direttore regionale alla Difesa del suolo, previa formazione del parere regionale in merito sia a progetti di variante ai piani stralcio di bacino, sia alle osservazioni presentate, da assumere con deliberazione della Giunta Regionale.

Tale parere è stato predisposto sulla base di istruttorie e sopralluoghi condotti congiuntamente con il Settore regionale decentrato OOPP e difesa assetto idrogeologico di Torino e con l'ARPA - Struttura Complessa di Prevenzione del rischio geologico di Torino - SC04. Sono stati sentiti l'Autorità di bacino e l'AIPO e gli stessi Comuni per i casi più complessi. E' stata inoltre convocata una riunione all'interno della Regione per verificare eventuali interferenze con progetti o pianificazioni in atto con le Direzioni Pianificazione e Gestione Urbanistica, Trasporti, Economia Montana e Foreste, Pianificazione Risorse Idriche, Sviluppo dell'Agricoltura, e i Settori Protezione Civile, Pianificazione e Verifica Attività Estrattive (di cui erano assenti le Direzioni Pianificazione Risorse Idriche, Sviluppo dell'Agricoltura, e il Settore Protezione Civile). Infine, sono state effettuate delle verifiche di eventuali interferenze di progetti in atto con l'area interessata dalla previsione della cassa di laminazione per quanto riguarda in particolare il possibile tracciato della linea Torino-Lione e del prolungamento della linea metropolitana fino al comune di Rosta.

Pertanto visti:

la Legge 18 maggio 1989, n. 183;

il Decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, come convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali - PSFF, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 in data 9 novembre 1998;

il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 in data 8 agosto 2001;

l'adozione di "Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)- Variante delle Fasce fluviali del fiume Dora Riparia" (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183), avvenuta con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 5 aprile 2006, n. 12/2006.

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di far proprio il parere allegato al presente provvedimento sul Progetto di Variante al P.A.I. inerente le fasce fluviali del fiume Dora Riparia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

*Gli allegati cartografici, di seguito riportati in bianco e nero, sono consultabili a colori sull'edizione in internet del Bollettino Ufficiale (n.d.r.)*

Allegato



## ALLEGATO alla DGR

**Parere tecnico istruttorio sul progetto di variante al P.A.I. adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 05 aprile 2006, n.12/06 inerente le fasce fluviali del fiume Dora Riparia.**

In ordine al Progetto di Variante alle Fasce Fluviali della Dora Riparia, sono pervenute 18 osservazioni da parte di Comuni e da due Società.

Questa Direzione ha esaminato le proposte contenute nelle osservazioni dal punto di vista tecnico e le conseguenti valutazioni sono esplicitate nelle controdeduzioni che seguono.

L'istruttoria e i sopralluoghi sono stati condotti congiuntamente con il Settore regionale decentrato OOPP e difesa assetto idrogeologico di Torino e con l'ARPA – Struttura Complessa di Prevenzione del rischio geologico di Torino – SC04.

Sono stati sentiti l'Autorità di bacino e l'AIPO e gli stessi Comuni per i casi più complessi.

E' stata inoltre convocata una riunione all'interno della Regione per verificare eventuali interferenze con progetti o pianificazioni in atto con le Direzioni Pianificazione e Gestione Urbanistica, Trasporti, Economia Montana e Foreste, Pianificazione Risorse Idriche, Sviluppo dell'Agricoltura, e i Settori Protezione Civile, Pianificazione e Verifica Attività Estrattive (di cui erano assenti le Direzioni Pianificazione Risorse Idriche, Sviluppo dell'Agricoltura, e il Settore Protezione Civile).

Infine, sono state effettuate delle verifiche di eventuali interferenze di progetti in atto con l'area interessata dalla previsione della cassa di laminazione per quanto riguarda in particolare il possibile tracciato della linea Torino-Lione e del prolungamento della linea metropolitana fino al comune di Rosta.

### **n. 1) Comune: ROSTA**

Numero protocollo Regione: 5278/23.2 del 14/09/2006

Esponenti: ACSEL SPA

#### **Sintesi dell'osservazione:**

L'ACSEL s.p.a. con l'osservazione inviata chiede che l'arginatura prevista in adesione con il perimetro esterno dell'impianto di depurazione possa essere ampliata come nella cartografia proposta, ciò in considerazione di investimenti in atto volti a rispondere a requisiti di pubblica utilità quali ampliamenti futuri, la realizzazione di una piattaforma di compostaggio, un nuovo canile e un'area ricovero mezzi.

#### **Controdeduzione:**

Viste le motivazioni dell'osservazione, quali futuri ampliamenti dell'impianto di depurazione, realizzazione di una piattaforma di compostaggio, area ricovero mezzi e realizzazione di un canile sanitario, e la modesta porzione di superficie che verrebbe sottratta all'area interessabile dalle acque di una probabile piena, si accolgono le proposte avanzate dall'ACSEL nel Comune di Rosta.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 1 – 0.1 – Rosta.

**n. 2) Comune: CAPRIE**

Numero protocollo Regione: 5742/23.2 del 05/10/2006

Esponenti: COMUNE DI CAPRIE

**Sintesi dell'osservazione:**

Il Comune di Caprie propone, sulla base di un'analisi idraulica, di ridurre la fascia B attraverso una modifica della fascia B di progetto per la messa in sicurezza dei siti già attualmente antropizzati.

**Controdeduzione:**

Si riconosce il maggior grado di approfondimento dello studio rispetto a quello condotto a supporto della Variante e in tal senso sono stati utilizzati gli esiti della verifica idraulica per una migliore definizione del limite di fascia B, che si ritiene tuttavia di mantenere in condizioni di naturalità.

L'osservazione, anche a seguito di sopralluogo in sito, viene pertanto parzialmente accolta nei termini indicati graficamente nell'allegato 2- 0.2 - Caprie.

**n. 3) Comune: ALPIGNANO**

Numero protocollo Regione: 5783/23.2 del 06/10/2006

Esponenti: COMUNE DI ALPIGNANO

**Sintesi dell'osservazione:**

Le osservazioni presentate dalla città di Alpignano consistono in una parte generale ed una particolare, quelle generali sono richiamate anche nelle osservazioni dei Comuni di Caselette e Villar Dora.

a) Aspetti generali: si chiede di approfondire, mediante un rilievo di maggior dettaglio ed un modello idraulico bidimensionale le modalità di propagazione e l'effetto di laminazione della piena della Dora nel tratto Susa-Alpignano. Tale modellazione potrebbe portare all'individuazione di aree utilizzabili per l'invaso temporaneo delle acque della Dora.

b) Aspetti particolari relativi al dispositivo di laminazione:

- relativamente all'ampliamento della fascia B si chiede una valutazione del danno recato alle aziende agricole presenti sul territorio e la conseguente compensazione;
- si richiede una verifica del reale funzionamento del dispositivo, sulla base di un'indagine topografica di maggior dettaglio, dal momento che le acque della Dora presentano un'elevata percentuale di limo che, con il ristagno prolungato in caso di difficile riflusso verso l'alveo, può provocare la perdita dei prati;
- si richiedono maggiori indicazioni circa lo strato di materiale fine trasportato dalle acque della Dora, incompatibile con l'esercizio in atto delle attività agricole.

**Controdeduzione:**

Si ritiene di non accogliere le osservazioni presentate dall'Amministrazione comunale in quanto:

a) Per quanto riguarda gli aspetti più generali, la variante in oggetto rappresenta uno studio approfondito atto ad aggiornare l'assetto delle fasce fluviali vigenti rispetto all'evento alluvionale del 2000. Tale studio ha consentito di definire un quadro aggiornato

degli aspetti idrologici, morfologici, idraulici ed ambientali, individuando nuove portate (valori superiori rispetto a quelle vigenti) che hanno perlopiù condotto all'individuazione di nuovi limiti delle fasce fluviali. L'analisi della funzionalità dell'attuale sistema difensivo e la verifica delle condizioni di compatibilità delle opere di attraversamento esistenti lungo la Dora Riparia hanno contribuito ad individuare delle porzioni di territorio in deficit o in surplus di sicurezza, definite mediante il confronto tra la richiesta di protezione associata all'uso del suolo (e alle principali previsioni urbanistiche) e le attuali condizioni di esondabilità per gli eventi con i diversi tempi di ritorno.

b) Per quanto riguarda le problematiche sollevate rispetto alla cassa di laminazione nei comuni di Caselette, Alpignano e Rivoli, questa rappresenta senz'altro la scelta più significativa del progetto. La previsione della cassa di laminazione consente di ridurre le portate al colmo e ricondurle al valore attuale, al fine di contribuire alla salvaguardia la città di Torino. Le criticità presenti in città (assenza del franco di ponti storici, elevata antropizzazione, ecc.) infatti, non sono mitigabili localmente, ma richiedono necessariamente il trattenimento dell'acqua a monte.

La piana a monte di Alpignano è stata individuata come sito ottimale per la realizzazione dell'intervento in quanto le caratteristiche morfologiche dei luoghi (ambito di deposito fluviale con soglia a valle in corrispondenza dell'anfiteatro morenico di Rivoli) testimoniano la naturale vocazione dell'area alla laminazione delle acque di piena e risultano a tutt'oggi naturalmente ed estesamente inondabili in occasione di eventi alluvionali eccezionali quale quello verificatosi nell'ottobre 2000.

Le opere incidono sull'area per quanto riguarda la realizzazione di un sistema di arginature golenali (peraltro in aree già attualmente interessate dalla fascia A) in grado di incrementare l'efficienza di laminazione delle golene senza modificare significativamente l'area attualmente allagata in naturalità.

L'area della cassa di laminazione, per la porzione esterna alla fascia B attualmente vigente, interessa un'area di circa 70 ettari: di questi, circa 40 sarebbero comunque interessati dall'ampliamento della fascia B (individuata secondo le nuove portate), e in quanto tali non soggetti a "sacrificio indennizzabile"; i restanti 30 costituirebbero l'effettiva porzione di territorio assoggettata ad una probabile limitazione per effetto dell'opera pubblica, progettata per un tempo di ritorno duecentennale.

Gli aspetti relativi agli impatti negativi dal punto di vista ambientale ed ecologico si possono considerare risolvibili in sede di progettazione specifica dell'intervento.

Per quanto riguarda gli indennizzi, la problematica trova soluzione da parte dell'ente appaltante, con l'applicazione della normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico Espropri - DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.), attraverso l'erogazione di una indennità ai sensi dell'art. 44 TU per imposizione di servitù prediale pubblica oppure per danno permanente tale da comportare la diminuzione del valore venale del bene non espropriato.

Gli approfondimenti e le verifiche suggeriti dall'Amministrazione comunale potranno essere validamente riproposti ed affrontati in una successiva fase progettuale, al fine di meglio tarare gli interventi nel massimo rispetto dei luoghi.

#### **n. 4) Comune: TORINO**

Numero protocollo Regione: 5789/23.2 del 09/10/2006

Esponenti: COMUNE DI TORINO

#### **Sintesi dell'osservazione:**

Secondo l'amministrazione comunale di Torino i limiti di fascia fluviale dovrebbero essere tracciati sulla base dei risultati derivanti da una modellazione bidimensionale basata su un rilievo di maggior dettaglio. In particolare poi:

- si rileva la necessità di maggiori approfondimenti tecnici in zona Pellerina vicino al Castello di Lucento, in sponda destra al piede di corso Appio Claudio e nel tratto a monte di corso Tortona dove è previsto l'ampliamento della fascia B,
- la fascia C ampliata in corrispondenza del Cimitero Monumentale dovrebbe essere tracciata su criteri geomorfologici.

Controdeduzione:

Verificati gli approfondimenti condotti dal comune di Torino e condivisi nella fase procedurale del Piano Stralcio di Integrazione (PSI) recentemente approvato, ed esperito il sopralluogo, si accolgono parzialmente alcune osservazioni e si propongono le seguenti modifiche al progetto di variante:

- a protezione della C.na Pellerina si prevede un limite di fascia B di progetto come era previsto nel PSI, mentre per la parte limitrofa si confermano i limiti di fascia fluviale del progetto di variante;
- in corrispondenza del Parco Mario Carrara si propone una riduzione della fascia B in funzione di un evidente rilievo morfologico esistente tra i due campi sportivi;
- più a valle dell'area di cui al punto precedente, in corrispondenza dell'ansa a valle del Castello di Lucento, si propone d'ufficio l'ampliamento del limite di fascia B;
- per gran parte del tratto cittadino, sino al cimitero Monumentale, si conferma il limite di fascia C come previsto nella cartografia del PSI, comprendendo al suo interno le aree allagabili a tergo del limite di fascia B del limite di progetto del progetto di variante.

Il ridisegno delle fasce è riportato negli allegati 3.1 e 3.2 – 0.4 – Torino.

**n. 5) Comune: SUSÀ**

Numero protocollo Regione: 5790/23.2 del 9/10/2006

Esponenti: COMUNE DI SUSÀ

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione della città di Susa fa riferimento alla variante generale di PRG con adeguamento PAI adottata nel settembre 2003. Con le fasce proposte dall'Autorità di bacino nel progetto di variante oggetto di osservazione si vedrebbero sospese alcune previsioni urbanistiche in essere allo stato odierno.

Mediante approfondimento tecnico costituito dal rilievo di alcune sezioni in corrispondenza delle frazioni Crotte e San Giuliano e la successiva modellazione idraulica il Comune è pervenuto ad una proposta di fasce fluviali i cui punti essenziali sono così riassumibili:

- in corrispondenza delle suddette frazioni l'alveo della Dora contiene senza franco la piena con Tr 200 anni,
- si propone un limite di progetto di fascia B tra la regione Caselette e la frazione San Giuliano,
- il limite di fascia A risulta avere un'estensione minore rispetto al progetto, su base geomorfologica si ritiene che la polveriera possa essere esclusa dalla fascia A.

Controdeduzione:

Anche a seguito del sopralluogo esperito si ritiene di non poter accogliere la proposta di modifica della fascia B con l'inserimento di una B di progetto in sponda destra a monte degli uffici Sitaf lungo la SS 24 del Monginevro, mentre appare adeguato un limite di fascia B naturale in luogo della B di progetto proposta con l'osservazione.

A valle si ritiene parzialmente accoglibile la proposta dell'inserimento della fascia B di progetto in sponda sinistra, circoscrivendola maggiormente alle previsioni urbanistiche in attuazione.

Si ritiene inoltre non accoglibile la proposta di modifica della fascia B in destra in frazione Collecerchio, non supportata da evidenze geomorfologiche adeguate al contenimento delle acque di piena.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 4 – 0.5 – Susa.

**n. 6) Comune: OULX**

Numero protocollo Regione: 5791/23.2 del 9/10/2006

Integrazione:

Numero protocollo Regione: 2040/23.2 del 22/03/2007

Esponenti: COMUNE DI OULX

**Sintesi dell'osservazione:**

L'osservazione è supportata dalla modellazione in moto vario della Dora di Bardonecchia nel tratto tra la confluenza e il ponte della SS. 335, mediante un codice di calcolo bidimensionale. A supporto del modello idraulico è stato utilizzato un rilievo di maggior dettaglio rispetto a quello utilizzato nel progetto di variante costituito da un DTM numerico. In funzione dei risultati forniti dal modello, che evidenziano come la Dora di Bardonecchia, alla confluenza con la Dora Riparia, non superi la sponda destra e non interferisca con la trave del ponte della SS. 335. L'Amministrazione di Oulx chiede una revisione del limite di fascia A.

**Controdeduzione:**

L'osservazione presentata, successivamente integrata si ritiene non accoglibile.

L'ambito in questione è un'area depressa e allagabile, tesi in parte confermata dallo studio condotto a supporto dell'osservazione (studio che si ritiene, tra l'altro, basarsi su un campo troppo ristretto del modello idraulico) e verificata da specifico sopralluogo in sito. Quindi la proposta di ridelimitazione delle fasce A e B (contenuta nell'integrazione all'osservazione) non si ritiene opportuna, non trovando neanche riscontro negli esiti della medesima modellazione idraulica.

In sede di sopralluogo, inoltre, si è rilevato che la fascia A coincidente con B, nel tratto in cui disegna una risega, quasi a ridosso della ferrovia, debba essere tracciata lungo la strada parallela alla linea ferroviaria, si propone pertanto d'ufficio tale modifica.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 5 – 0.6 – Oulx.

**n. 7) Comune: BRUZOLO**

Numero protocollo Regione: 5793/23.2 del 09/10/2006

Esponenti: COMUNE DI BRUZOLO

**Sintesi dell'osservazione:**

L'osservazione del comune di Bruzolo mette in evidenza come il limite di fascia B in naturalità non sia giustificato da evidenze geomorfologiche e tagli un'area di cava con diversi cumuli di materiale inerte, inoltre tale delimitazione compromette recenti permessi a costruire sull'area industriale indicata nel PRGC adeguato al PAI come PEC Pi3.

Sulla base quindi di un rilievo di maggior dettaglio rispetto a quello utilizzato per la definizione del nuovo assetto di progetto della Dora è stato modellato il comportamento idraulico del corso d'acqua in oggetto tra il confine con il comune di Chianocco a monte e quello con il comune di Borgone a valle di San Didero. Mediante un modello

monodimensionale e utilizzando la portata di progetto PAI è stata valutata, per ogni sezione rilevata, l'estensione della zona allagabile. Dalla modellazione è stato evidenziato che il rigurgito provocato dal ponte San Giorio – Bruzolo e la presenza di una sponda bassa favoriscono l'esondazione in sponda sinistra sino all'area industriale dei comuni di Bruzolo e San Didero. Sulla scorta di tali informazioni il Comune propone un limite di fascia B attestato lungo l'autostrada A32 ed un limite di fascia B di progetto in comune di Bruzolo a difesa delle aree industriali dei due comuni.

Controdeduzione:

E' accoglibile la proposta di inserimento del limite di fascia B di progetto proposto a difesa delle aree industriali dei comuni di Bruzolo e San Didero che risalendo si ricongiunge al limite di fascia B naturale escludendo l'edificio industriale della Dierre Holding (oggetto anche della successiva osservazione), accogliendone però parzialmente l'andamento proposto dall'Amministrazione comunale.

A monte del suddetto limite di progetto, in sede di sopralluogo, si è rilevato tuttavia più opportuno ampliare leggermente la fascia B naturale fino ad attestarsi al canale e riagganciandosi alla medesima B di progetto ricomprendendo il laghetto, si propone pertanto d'ufficio tale modifica.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 6 – O.7-8-11 – Bruzolo-S.Didero.

**n. 8) Comune: SAN DIDERO**

Numero protocollo Regione: 5820/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: DIERRE HOLDING

Sintesi dell'osservazione:

Sulla base di un'analisi geomorfologica dell'area oggetto di osservazione viene richiesta una modifica del limite di fascia B in corrispondenza del sito proprietà dell'azienda. Raffrontando il rilievo plano-altimetrico eseguito nel 2000 per conto del comune di San Didero con i sopralluoghi condotti nel 2006, considerando il riporto di terreno sulla maggior parte dell'area interessata dalla costruzione del nuovo insediamento produttivo, dal momento che la zona non è stata interessata dall'evento alluvionale del 2000, viene ritenuto che la zona limitrofa al territorio oggetto di osservazione non sia da far ricadere all'interno della fascia B.

Controdeduzione:

L'osservazione è accolta e per l'andamento più generale della proposta di fascia B si richiamano i contenuti dell'istruttoria dell'osservazione n. 7 del Comune di Bruzolo.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 6 – O.7-8-11 – Bruzolo-S.Didero.

**n.9) Comune: BUSSOLENO**

Numero protocollo Regione: 5824/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI BUSSOLENO

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione dell'Amministrazione comunale di Bussoleno valuta la situazione di rischio in due punti particolari a monte del concentrico: il primo in corrispondenza della regione denominata "Dora Spanciata" ed il secondo in regione Gerbido.

Per ciò che concerne le problematiche della Dora Spanciata si richiede la manutenzione straordinaria e l'eventuale rialzo dell'argine storico delle FFSS dal momento che:

- nell'attesa che venga realizzato il nuovo argine il concentrico di Bussoleno non avrebbe la protezione sufficiente,
- consente alle acque della Dora di rientrare a monte del ponte delle FFSS e depositare parte del materiale fine trasportato,
- ottimizza l'area di laminazione a monte del nuovo argine.

Viene posta attenzione poi al sottopasso, e viene richiesta l'ostruzione temporanea o definitiva del rilevato ferroviario che vanificherebbe la funzione degli argini previsti del progetto di piano e alla presenza, in sponda sinistra della Dora, nel tratto compreso tra il ponte delle FFSS e il ponte della bretella SS 24 - SS25, di un argine che impedisce il rientro delle acque laminate in tale tratto.

Relativamente alla regione Gerbido l'Amministrazione propone il prolungamento del limite di progetto tra la fascia B e la Fascia C in corrispondenza della confluenza con il torrente Rocciamelone, dal momento che con il solo argine previsto nel progetto di variante le acque del torrente non potrebbero defluire naturalmente nella Dora.

Controdeduzione:

L'osservazione non è pertinente rispetto alla proposta di rinforzo dell'argine delle FFSS, in quanto tale richiesta non influisce su una modifica dell'andamento delle fasce fluviali che peraltro sembra consona proprio rispetto alla problematica sollevata. La temporaneità dell'intervento richiesto porterebbe tra l'altro all'utilizzo di risorse che potrebbero essere invece impiegate per la realizzazione dell'argine previsto nella variante in oggetto.

La richiesta dell'eliminazione dell'argine in sponda sinistra della Dora e dell'eventuale ostruzione del sottopasso, potranno essere interventi programmabili dall'Autorità idraulica competente e che tuttavia non influenzano la modifica dell'assetto di progetto contenuto nella variante in questione.

Non è invece accoglibile la proposta di prolungamento del limite di fascia B di progetto in corrispondenza del torrente Rocciamelone.

**n. 10) Comune: CHIUSA SAN MICHELE**

Numero protocollo Regione: 5831/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI CHIUSA SAN MICHELE

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione pone l'attenzione su alcune opere in esecuzione, ed è supportata da un elaborato progettuale relativo al canale scolmatore del Canale Cantarana a protezione degli abitati di Vaie e Chiusa San Michele. Il materiale movimentato per la realizzazione del bacino di laminazione e del canale dovrebbe essere utilizzato per l'esecuzione dell'argine previsto nel progetto di variante. Si precisa inoltre che i sovrappassi in corso di realizzazione da parte di RFI costituiranno una sorta di argine di protezione del centro abitato dalla Dora.

Controdeduzione:

L'osservazione avanzata dall'amministrazione comunale non è pertinente.

Si può tenere in considerazione l'eventuale inserimento delle opere citate nel catasto delle opere di difesa idraulica del progetto di variante.

**n. 11) Comune: SAN DIDERO**

Numero protocollo Regione: 5836/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI SAN DIDERO

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione del comune di San Didero mette in evidenza come il limite di fascia B in naturalità non sia giustificato da evidenze geomorfologiche e comprometta recenti permessi a costruire sull'area industriale indicata nel PRGC adeguato al PAI come PEC In2.

Sulla base di un rilievo di maggior dettaglio rispetto a quello utilizzato per la definizione del nuovo assetto di progetto della Dora è stato modellato il comportamento idraulico del corso d'acqua in oggetto tra il confine con il comune di Chianocco a monte di Bruzolo e quello con il comune di Borgone a valle. Mediante un modello monodimensionale ed utilizzando la portata di progetto PAI è stata valutata, per ogni sezione rilevata, l'estensione della zona allagabile. Sulla scorta di tali informazioni viene proposto un limite di fascia B attestato lungo l'autostrada A32 ed un limite di fascia B di progetto in comune di Bruzolo a difesa delle aree industriali dei due comuni.

Controdeduzione:

Si richiamano i contenuti dell'istruttoria dell'osservazione n. 7 del Comune di Bruzolo. Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 6 – 0.7-8-11 – Bruzolo-S.Didero.

**n. 12) Comune: CASELETTE**

Numero protocollo Regione: 5844/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI CASELETTE

Sintesi dell'osservazione:

In linea generale, come per l'osservazione di Alpignano e di Villar Dora, si pone l'attenzione sul fatto che la modellazione della propagazione della piena è stata condotta mediante un modello monodimensionale riproducendo il funzionamento delle golene mediante invasi interconnessi con stramazzi. A tal proposito l'Amministrazione di Caselette chiede di approfondire, con modellazione bidimensionale, l'effetto della laminazione nel tratto Susa-Alpignano. Tale analisi potrebbe portare all'individuazione di diverse aree utilizzabili per l'invaso temporaneo del colmo di piena.

Per ciò che concerne gli aspetti particolari in merito al dispositivo di laminazione il Comune osserva che:

- in base a dati topografici di maggior dettaglio si dovrebbe verificare il reale funzionamento del dispositivo di laminazione,
- l'ampliamento del limite di fascia B deve condurre ad una valutazione ed alla compensazione del danno procurato alle aziende agricole esistenti in zona.

Controdeduzione:

Si richiamano i contenuti dell'istruttoria dell'osservazione n. 3 del Comune di Alpignano.

**n. 13) Comune: EXILLES**

Numero protocollo Regione: 5845/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI EXILLES

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione è costituita da una relazione che segnala le criticità relative al tronco omogeneo 3. In particolare in conseguenza all'evento alluvionale del 2000 il percorso della Dora in sinistra orografica si è modificato e, in funzione di questa deviazione, per evitare l'interessamento di infrastrutture viarie, l'amministrazione comunale richiede interventi di rimodellamento dell'alveo e difese spondali nel tratto a monte del ponte sino alla confluenza con il torrente Galambra.

Controdeduzione:

L'osservazione non è pertinente al progetto di variante delle fasce fluviali. La Regione, sulla base della segnalazione dell'Amministrazione Comunale, potrà eventualmente proporre interventi in sede di programmazione.

**n. 14) Comune: SALBERTRAND**

Numero protocollo Regione: 5846/23.2 del 10/10/2006

Esponenti: COMUNE DI SALBERTRAND

Sintesi dell'osservazione:

Il progetto di variante della fasce fluviali della Dora Riparia prevede un limite di fascia A che va ad interessare quattro attività di tipo industriale-artigianale che non sono state interessate dall'evento alluvionale del 2000.

L'osservazione consiste sostanzialmente in uno studio idraulico supportato da un rilievo di infittimento delle sezioni utilizzate dall'Autorità di Bacino per la redazione del progetto di piano. Mediante un modello in moto permanente ed utilizzando una portata pari all'80% della portata duecentennale di 382 m<sup>3</sup>/s, l'Amministrazione propone un nuovo limite di fascia A, mentre considera adeguato alla situazione idrologico-morfologica del tratto di corso d'acqua il limite di fascia B.

Viene fatto inoltre presente che tra le sezioni 133 e 134 non si è presa in considerazione una difesa costituita da un muro in pietra che contiene le piene con tempi di ritorno duecentennali.

Controdeduzione:

La fascia A, secondo i criteri utilizzati dall'Autorità di bacino per il tracciamento delle fasce, è così definita: "fissato in 200 anni il tempo di ritorno della piena di riferimento e determinato il livello idrico corrispondente, si assume come delimitazione convenzionale della fascia la porzione ove defluisce almeno l'80% di tale portata", nella relazione presentata a supporto dell'osservazione invece il modello idraulico è stato fatto girare con una portata per la fascia A pari all'80% della portata duecentennale.

L'osservazione, anche a seguito del sopralluogo, è comunque parzialmente accolta ed in particolare si ritiene:

1. non accoglibile la proposta di modifica della fascia A in destra Dora in corrispondenza di Ponte Ventoux,
2. parzialmente accoglibile la proposta di modifica di fascia A in sinistra Dora sia a monte che a valle del Rio Secco,
3. non accoglibile la proposta di modifica della fascia C.

A seguito del sopralluogo si sono ritenute opportune e, pertanto, proposte d'ufficio, due lievi modifiche della Fascia B in destra Dora per adeguamenti ad evidenze morfologiche e in congruenza con la variante di piano regolatore in corso per l'adeguamento al PAI.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 7 – 0.14 – Salbertrand.

**n. 15) Comune: BORGONE DI SUSÀ**

Numero protocollo Regione: 5915/23.2 del 12/10/2006

Esponenti: COMUNE DI BORGONE DI SUSÀ

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione consiste in una richiesta di rettifica del limite tra la fascia B e la fascia C in corrispondenza del campo sportivo comunale al fine di far aderire tale limite al tracciato delle opere di difesa idraulica eseguite e collaudate ed allinearsi alla situazione in essere allo stato attuale.

Controdeduzione:

L'osservazione è accolta in quanto in sede di sopralluogo si è verificata l'esistenza dell'argine a protezione del campo sportivo.

Si è tra l'altro constatato che la presenza di fornicelli dell'autostrada nel tratto in cui questa non è più affiancata dall'argine, favorirebbero l'allagamento dell'area subito a valle del campo sportivo, pertanto si ritiene di dover proporre d'ufficio un ampliamento della fascia B fino ad attestarsi sulla stradina tangente il medesimo campo sportivo.

Il ridisegno delle fasce è riportato nell'allegato 8 – O.15 – Borgone di Susa.

**n. 16) Comune: VILLARDORA**

Numero protocollo Regione: 5926/23.2 del 12/10/2006

Esponenti: COMUNE DI VILLARDORA

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione riprende i contenuti delle osservazioni dei Comuni di Alpignano e Caselette e consiste in una richiesta di modellazione bidimensionale mediante un rilievo di maggior dettaglio ed un modello idraulico bidimensionale per verificare le modalità di propagazione e l'effetto di laminazione della piena della Dora nel tratto Susa-Alpignano. Tale modellazione potrebbe portare all'individuazione di aree utilizzabili per l'invaso temporaneo delle acque della Dora anche a monte dell'area già segnalata nei territori di Alpignano-Caselette.

Controdeduzione:

Si richiamano i contenuti dell'istruttoria dell'osservazione n. 3 del Comune di Alpignano.

**n. 17) Comune: TORINO**

Numero protocollo Regione: 5935/23.2 del 12/10/2006

Esponenti: IGEO

Sintesi dell'osservazione:

L'osservazione riguarda l'area ricadente nel Parco Agricolo Fluviale P21 in sponda sinistra della Dora Riparia, gli elaborati proposti sono quelli relativi agli studi idrogeomorfologici redatti in occasione della variante n.100 del PRGC della Città di Torino, adottato con DCC del 10/10/2005.

Secondo i dati contenuti negli studi geologici suddetti l'area oggetto di osservazione non è interessata dalla piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, inoltre le quote locali sono superiori alle quote di riferimento per l'edificazione in fascia C.  
Sulla base di tali considerazioni si propone il passaggio di tali territori da fascia B in fascia C.

Controdeduzione:

L'osservazione si ritiene non accoglibile, si confronti l'osservazione n.4) del Comune di Torino.

**n. 18) Comune: VILLAR FOCCHIARDO**

Numero protocollo Regione: 6246/23.2 del 27/10/2006

Esponenti: COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

Sintesi dell'osservazione:

Il Comune di Villar Focchiaro condivide la richiesta sollevata dalla Ditta Edilcave circa la modifica della fascia B in località Pianverso, al fine di poter consentire un'attività di recupero materiali.

La richiesta consiste nel valutare la possibilità di inserire una fascia B di progetto in corrispondenza dell'area suddetta.

Documentazione allegata:

- richiesta Ditta Edilcave,
- documentazione cartografica indicante il futuro sito di deposito,
- estratti planimetrie foglio 154 sez. I.

Si rileva l'assenza di approfondimenti tecnici.

Controdeduzione:

L'osservazione non è accoglibile in quanto si andrebbe ad inserire un limite di progetto a protezione di un'area attualmente priva di vincoli urbanistici. Può essere tuttavia utile lo spunto per valutare il problema in un contesto più ampio di normativa legata a discariche di inerti ammissibili in fascia B qualora direttamente collegati ad attività estrattive già operanti.

**Comune: VILLAR FOCCHIARDO**

Proposta d'ufficio della Regione Piemonte:

a seguito di segnalazione da parte del Comune e conseguente sopralluogo effettuato nella fase di condivisione precedente all'adozione del progetto preliminare, così come specificato nelle premesse della DGR, si propone d'ufficio l'introduzione di un breve limite di progetto in località Giaconera a monte del ponte della SS 25 a protezione dell'edificio esistente. Tale esigenza è stata altresì segnalata dall'AIPO.

Il Comune in quella fase consultiva aveva altresì segnalato, in termini di funzionalità delle opere, l'esigenza di realizzare un fornice nella zona di interferenza tra il rilevato d'accesso al ponte della SS 25 e il sistema arginale, esigenza confermata dall'AIPO e riconosciuta dalla Regione.

### Conclusioni

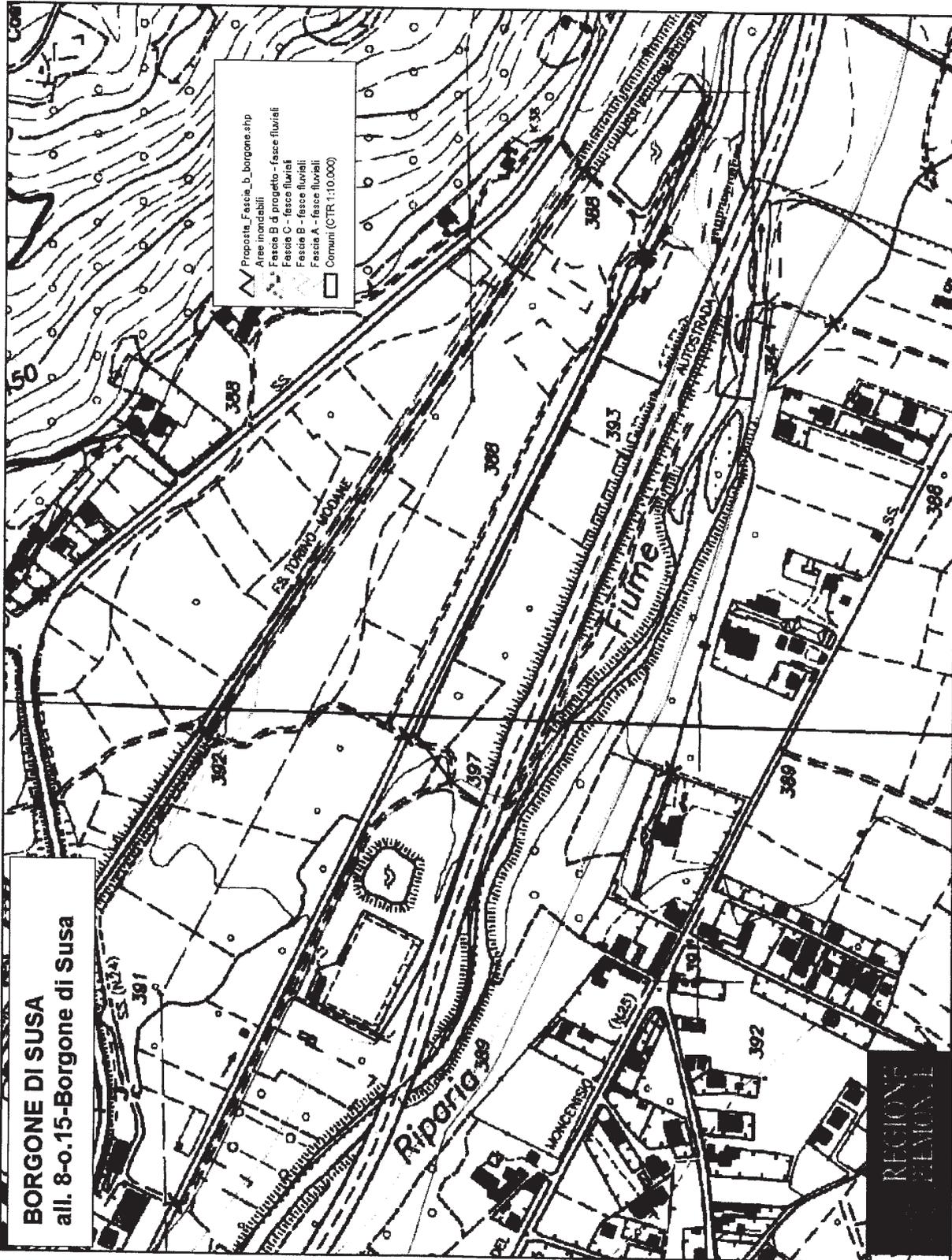
La Regione Piemonte, pertanto, propone nel proprio parere, la revisione, in alcuni tratti, delle fasce fluviali adottate, così come definito dagli allegati grafici richiamati nelle singole controdeduzioni, in accoglimento totale o parziale delle osservazioni presentate (secondo lo schema riassuntivo che segue), oltre ad alcune modifiche di fascia che ha ritenuto opportuno proporre d'ufficio a seguito dell'analisi del progetto di variante e dei sopralluoghi effettuati.

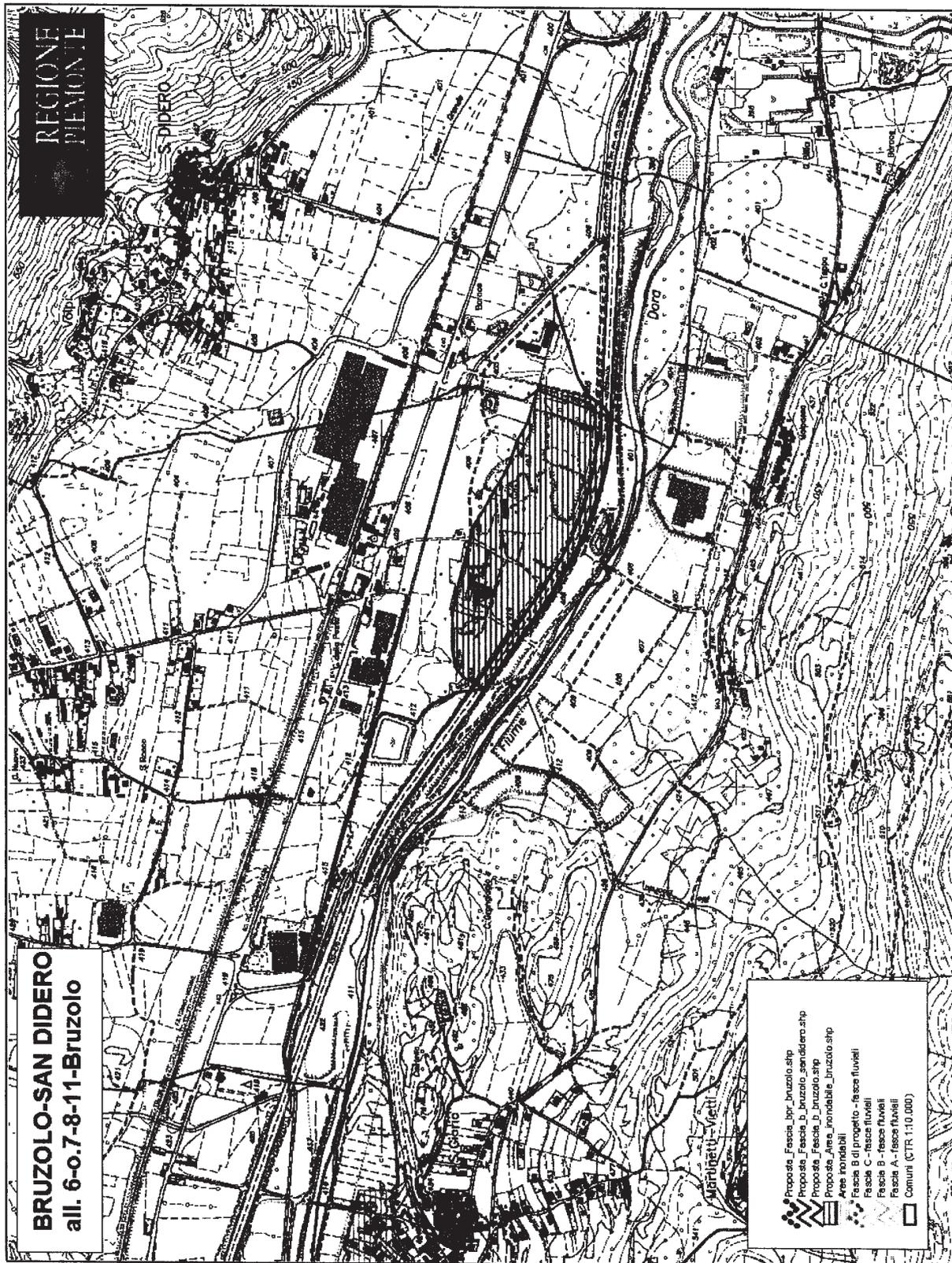
### CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

n.progr.	esponente		controdeduzioni	allegati cartografici
	comune	privato (comune di rif.)		
1		ACSEL spa (Rosta)	accolta	1-0.1-Rosta
2	Caprie		parzialmente accolta	2-0.2-Caprie
3	Alpignano		non accolta	
4	Torino		parzialmente accolta	3.1 e 3.2-0.4-Torino
5	Susa		parzialmente accolta	4-0.5-Susa
6	Oulx		non accolta	
7	Bruzolo		parzialmente accolta	6-0.7-8-11-Bruzolo-S.Didero
8		DIERRE Holding (S.Didero)	accolta	6-0.7-8-11-Bruzolo-S.Didero
9	Bussoleno		non accolta/non pertinente	
10	Chiusa San Michele		non pertinente	
11	San Didero		parzialmente accolta	6-0.7-8-11-Bruzolo-S.Didero
12	Caselette		non accolta	
13	Exilles		non pertinente	
14	Salbertrand		parzialmente accolta	7-0.14-Salbertrand
15	Borgone di Susa		accolta	8-0.15-Borgone
16	Villardora		non accolta	
17		IGEO (Torino)	non accolta	
18	Villarfocchiardo		non accolta	

### MODIFICHE PROPOSTE DALLA REGIONE PIEMONTE

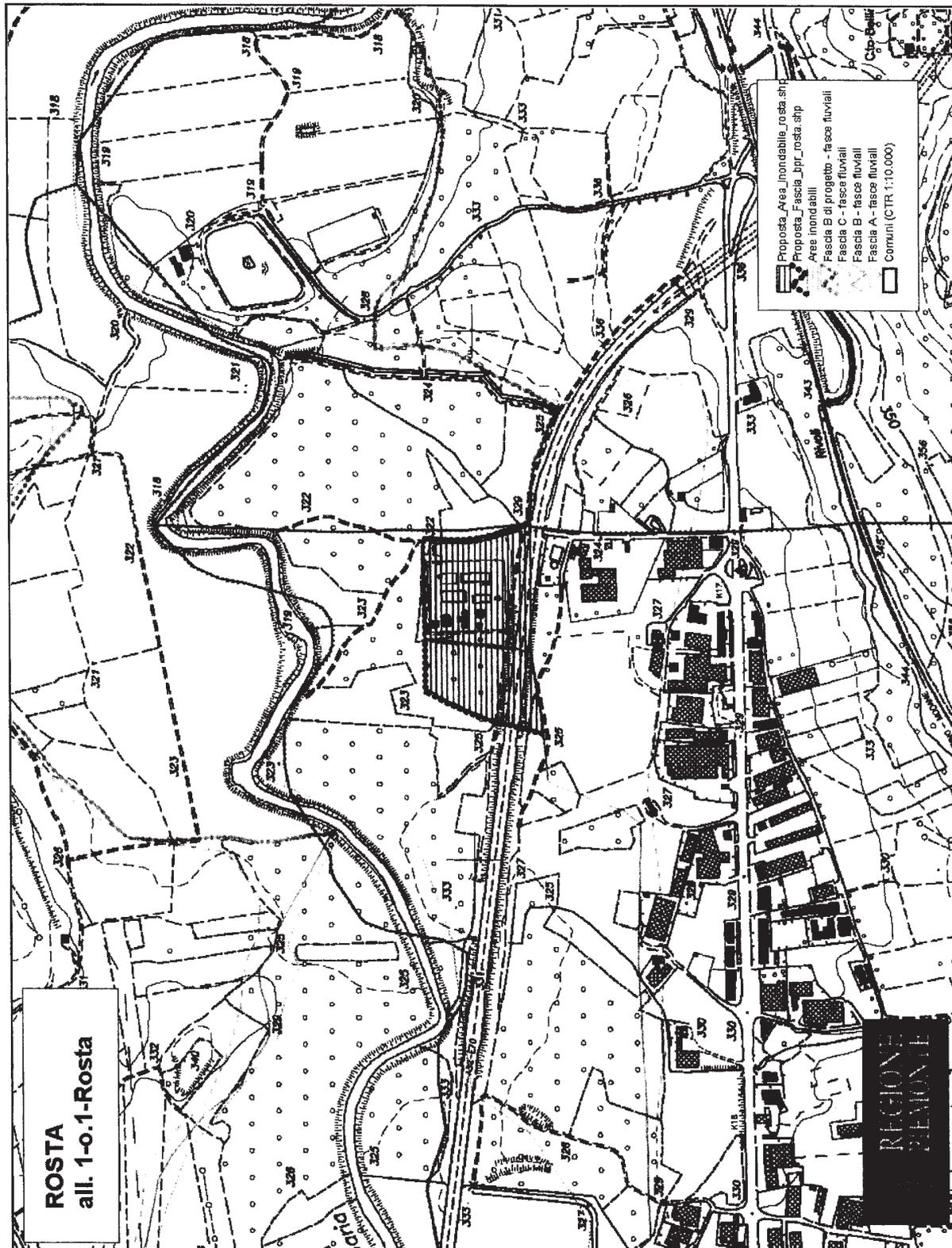
	Oulx			5-0.6-Oulx
	Torino			3.1 e 3.2-0.4-Torino
	Bruzolo			6-0.7-8-11-Bruzolo-S.Didero
	Salbertrand			7-0.14-Salbertrand
	Borgone di Susa			8-0.15-Borgone
	Villar Focchiardo			9 - Villar Focchiardo

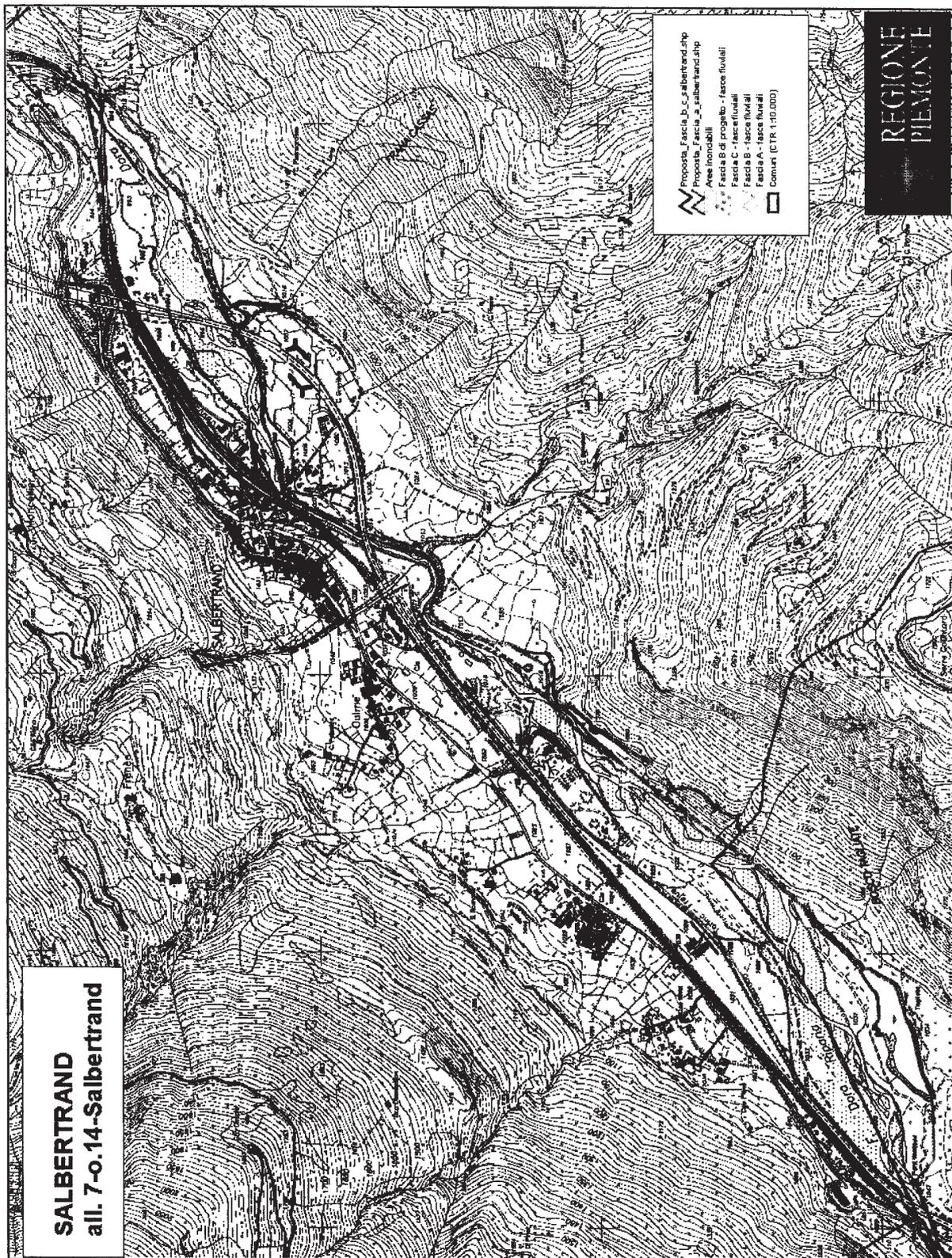


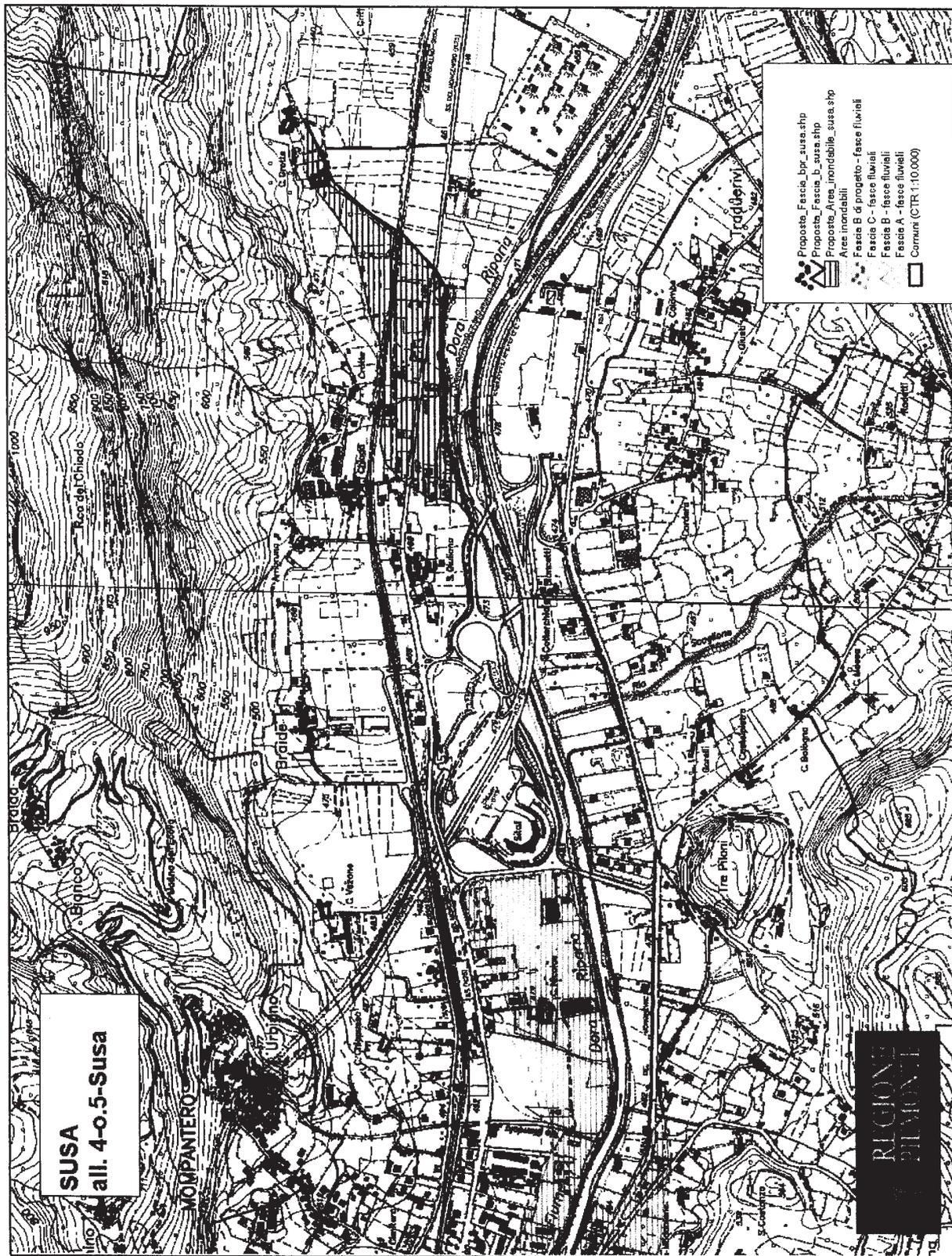






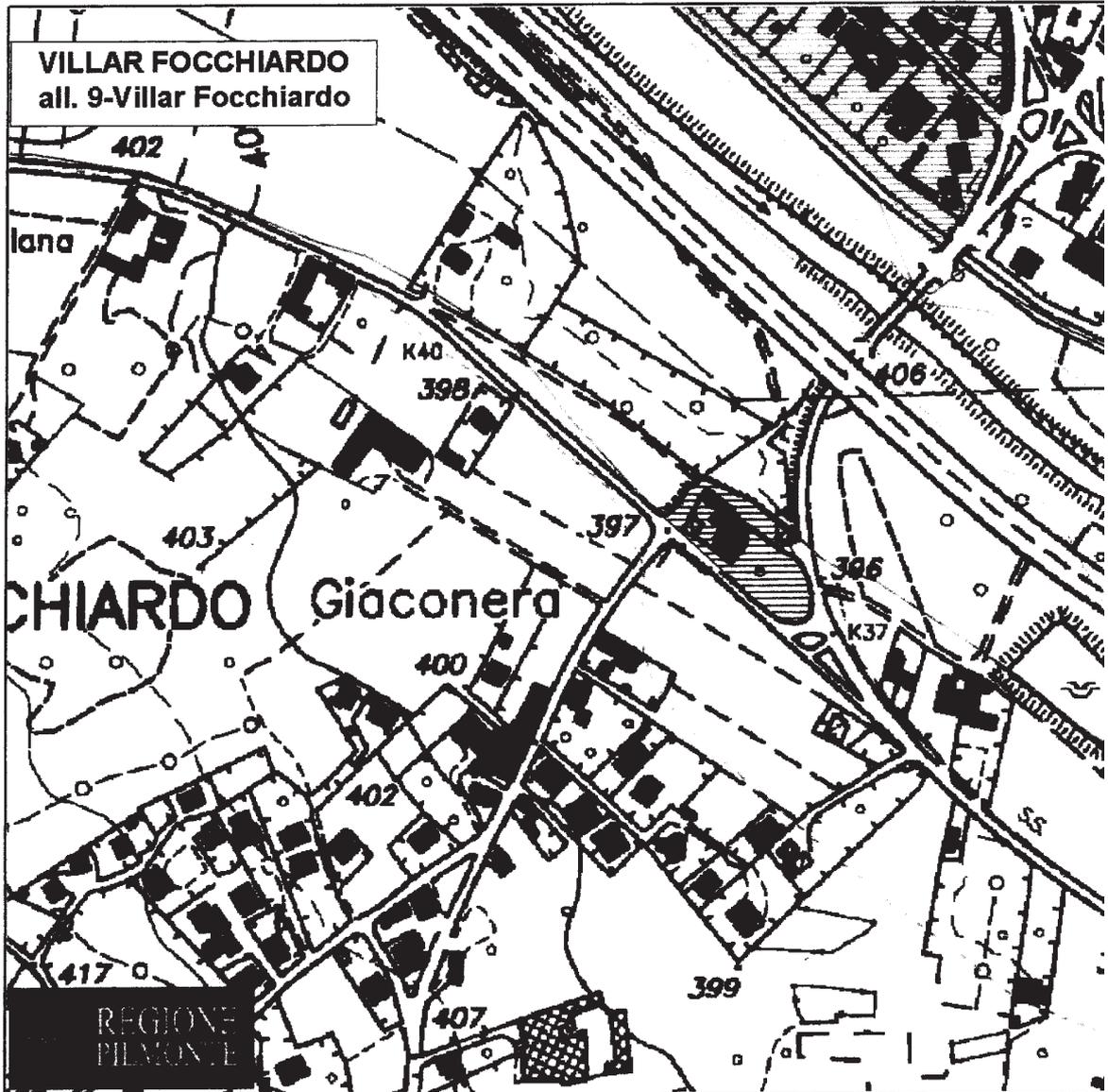












Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2007, n. 42-5777

**Impegni agroambientali (Misura F) approvati ai sensi del Reg. CE 1257/99: disposizioni relative alla presentazione delle domande della campagna 2007. Proroghe ed adeguamenti alla D.G.R. n. 50-5400 del 26 febbraio 2007**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

A. Viene prorogato il termine di presentazione delle domande della campagna 2007 relative alle azioni agroambientali approvate dalla Commissione prima del 1° gennaio 2007, con la seguente duplice modalità:

A.1 **alle ore 24.00 del 15 maggio 2007**, per quanto concerne la trasmissione telematica delle domande relative alle azioni agroambientali (Misura F) approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE 1257/99 prima del 1° gennaio 2007, di cui ai paragrafi II del dispositivo e dell'allegato della D.G.R. n. 50-5400 del 26/02/2007.

La medesima proroga riguarda, inoltre, la scadenza dei termini di presentazione delle domande a durata ventennale (ritiro dei seminativi dalla produzione) ai sensi del reg. (CEE) n. 2078/92, di cui ai paragrafi III del dispositivo e dell'allegato della D.G.R. n. 50-5400 del 26/02/2007.

L'assistenza tecnica fornita dal CSI-Piemonte ai Soggetti compilatori viene garantita fino alle ore 17 del giorno di scadenza.

A.2 **alle ore 12 del 28 maggio 2007**, per quanto concerne la consegna a mano agli Organismi delegati del formato cartaceo (o l'avvenuta ricezione e protocollazione presso i medesimi del formato cartaceo inviato a mezzo posta), delle domande relative ai paragrafi II e III della D.G.R. n. 50-5400 del 26/02/2007.

Non sono ammissibili le domande pervenute oltre tale scadenza.

B. I contenuti e le ulteriori scadenze procedurali per la Misura F, indicate al paragrafo IV.2 dell'allegato della D.G.R. n. 50-5400 del 26 febbraio 2007, fissati in funzione del termine di presentazione delle domande, restano invariati, ad eccezione delle modifiche nei seguenti punti:

\* 2.1. Assistenza tecnica

Il testo viene così sostituito:

“I dati relativi all'organizzazione del servizio di assistenza tecnica per l'azione F1 ancora in corso devono essere presentati entro le ore 12.00 dell'11 giugno 2007 ai medesimi Organismi delegati (O.D.) cui sono state presentate le domande, indicando i nominativi dei tecnici e le relative aziende assistite. Gli O.D. (Province e Comunità Montane) effettueranno, in occasione dei controlli aziendali a campione, il monitoraggio del servizio di assistenza tecnica fornito alle aziende agricole.”

\* 2.4. Controlli e 2.5. Elenchi di liquidazione

Il loro contenuto viene soppresso, in quanto non sono ipotizzabili date prefissate per lo svolgimento

di fasi procedurali che sono subordinate alle attività svolte a livello nazionale dall'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

Una volta note le indicazioni degli organismi deputati alle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo nonché al pagamento degli aiuti, verranno impartite, in merito agli argomenti dei 2 punti, disposizioni da parte della Direzione regionale XII Sviluppo dell'agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 38 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S3

D.D. 15 marzo 2007, n. 192

**Procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Nomina commissione di gara**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, la Commissione tecnica per la gara a procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del predetto D.lgs. 163/2006, così composta:

- ing. Erierto Naddeo, dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza - Presidente;

- geom. Gualtiero Dolce, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza - esperto tecnico;

- geom. Claudio Minnicelli, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza - esperto tecnico;

- dott. Corrado Zanotti, funzionario della Direzione Amministrazione e Personale -segretario.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 15 marzo 2007, n. 193

**Comitato resistenza e costituzione. Celebrazione del ventennale della rassegna cinematografica itinerante. Proiezioni in anteprima per cittadinanza e scuole del film "la masseria delle allodole". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Impegno di spesa euro 3.036,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 15 marzo 2007, n. 194

**Consulta regionale dei giovani. Costituzione fondo per missioni. Impegno di spesa euro 2.500,00 capitolo 6010 articolo 7 bilancio 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 15 marzo 2007, n. 195

**Collegamento dedicato a servizio del sistema telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12. Affidamento a Colt Telecom S.p.a per la durata di anni uno. Spesa annua di euro 5.301,00 o.f.c. - impegno di spesa di euro 4.240,80 of.c. sul cap. 3030 art 15 bil. 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 16 marzo 2007, n. 196

**Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Aggiudicazione, a seguito di risoluzione del contratto, al secondo classificato Pignocchino Carlo Impianti Elettrici con Sede in Vische (To)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di aggiudicare - per le motivazioni illustrate in premessa - in via definitiva, l'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino, all'impresa Pignocchino Carlo Impianti Elettrici, classificatasi seconda nella gara, per un importo netto presunto di euro 119.884,49, oltre IVA, già comprensivo dell'importo di euro 3.492,46 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso così suddiviso: euro 2.204,84 IVA esclusa per oneri per la sicurezza diretti ed euro 1.287,62 IVA esclusa per oneri per la sicurezza aggiuntivi;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 del regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

3. di confermare il quadro economico dell'intervento, approvato con determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 644/D3 del 23 novembre 2006;

4. di dare atto, infine, per la somma di euro 38.195,20 o.f.c. relativa a spese tecniche si farà fronte con i fondi a suo tempo impegnati con Determinazioni n.200/D3S3 del 21/03/2005 e n.587/D3S3 del 13/10/2005 - impegno n.175 cap. 3030 art. 20 es. 2005 e che per la somma di euro 194.537,52, o.f.c. relative a spese per lavori e somme a disposizione, si farà fronte con l'impegno assunto con la Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 - impegno n. 411 cap. 3030 art. 12 es. 2005.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 16 marzo 2007, n. 197

**Realizzazione di un corso di formazione denominato "le dimensioni della qualità e l'analisi della soddisfazione del cliente" per il personale della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale, settore organismi consultivi e osservatori del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 748,80= sul cap. 4030 art. 10/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il corso di formazione indirizzato ai dipendenti della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale, assegnati al Settore Organismi Consultivi e Osservatori denominato "Le dimensioni della qualità e l'analisi della soddisfazione del cliente" (OC008);

2. di autorizzare la spesa complessiva di euro 748,80= (settecentoquarantotto/80) per la docenza del corso per n. 10 dipendenti della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale;

3. di autorizzare il pagamento della somma di euro 748,80= (settecentoquarantotto/80) che verrà effettuato a favore della dott.ssa Antonietta Forgia mediante bonifico a seguito ricevimento fattura/particella/notula;

4. di dare atto che la somma in questione è già stata oggetto di impegno con determinazione n. 24 del 23/01/2007 (imp. n. 10/2007) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2007, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 3 del 15/01/2007;

5. di dare atto che la docenza della Dott.ssa Daniela Batoli è a titolo gratuito.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 16 marzo 2007, n. 198

**Approvazione delle convenzioni tra il Consiglio Regionale del Piemonte e I.R.I.F.O.R. o.n.l.u.s. istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione per l'utilizzo di persone a supporto di dipendenti ciechi e/o ipovedenti gravi e l'ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti o.n.l.u.s. sezione provinciale di Torino a supporto di dipendenti audiolesi. Autorizzazione alla spesa spesa di euro1.000,00 sul - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 199

**Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Baudino Vilma e Pont Alessandrina, assegnate alla Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea regionale al seminario "cerimoniale & cerimoniali" organizzato dall' Agfol sc. Autorizzazione alla spesa di euro 401,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 200

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto febbraio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di febbraio 2007, per un importo di euro 125.999,79 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

\* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 140 del 25/9/06;

\* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 125.999,79 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2007 D.D. n. 24/2007

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1  
D.D. 19 marzo 2007, n. 201

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di marzo 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1  
D.D. 19 marzo 2007, n. 202

**Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato ai consiglieri regionali aventi diritto. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006 (impegno n° 63)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3  
D.D. 19 marzo 2007, n. 203

**Locazione, per il periodo 01/03/2007 - 28/02/2013, dalla Arcidiocesi di Torino dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani: interrato, terra, primo e secondo) da destinarsi a sede di uffici del Consiglio regionale. Versamento dell'imposta per la registrazione del contratto di locazione - impegno di spesa di euro 900,00 sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 204

**Ex dipendente sig.ra Lidia Ajassa. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 205

**Ex dipendente sig.ra Silvana Bartolucci. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 206

**Ex dipendente sig. Mario Bassignana. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4  
D.D. 19 marzo 2007, n. 207

**Ex dipendente sig. Liberto Scicolone. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3  
D.D. 19 marzo 2007, n. 208

**Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto Interreg III A Alcotra Italia - Francia "la memoria delle Alpi". Quarta erogazione fondi per ricerca e didattica agli istituti storici della Resistenza di Torino e Cuneo. Impegno di spesa euro 59.897,40 cap. 6010 art. 6 bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto dell'avvenuta erogazione in favore del Consiglio regionale, da parte della Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, della somma di euro 59.897,40, quarta tranche dei fondi per le attività di ricerca e didattica del progetto Interreg III A Alcotra Italia - Francia "La memoria delle Alpi - I sentieri della libertà";

2. di prendere atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 42 del 6/3/2007, la predetta somma è stata imputata al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale;

3. di ripartire tale somma tra gli Istituti Storici della Resistenza di Torino e Cuneo, enti ai quali è stato affidato, con determinazione n. 727 D1S3 del 27/10/2003, l'incarico per l'esecuzione di parte delle suddette attività progettuali;

4. di impegnare pertanto euro 30.000,00 a favore dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza di Torino ed euro 29.897,40 a favore dell'Istituto Storico della Resistenza in provincia di Cuneo;

5. di procedere, previa richiesta degli Istituti sopra citati, alla immediata integrale liquidazione degli importi sopra indicati, al fine di consentire il celere proseguimento delle azioni progettuali, fermo restando l'obbligo per gli stessi di presentare a consuntivo regolare documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute e relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto;

6. di impegnare la somma di euro 59.897,40 al capitolo 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3  
D.D. 20 marzo 2007, n. 209

**Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione del ventennale della rassegna cinematografica itinerante in collaborazione con Aiace Torino. Proiezioni del film "la masseria delle allodole". Spese di ospitalità. Impegno di spesa euro 750,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prevedere, per opportune esigenze di ospitalità, in occasione dell'anteprima pubblica del film "La masseria delle Allodole", organizzata per celebrare il ventennale della rassegna cinematografica itinerante promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione in collaborazione con l'AIACE Torino, una cena per i registi del film e alcuni ospiti del Consiglio regionale al termine della proiezione;

2. di affidare l'incarico al ristorante Vintage 1997, corrente in Torino, Piazza Solferino 16, fornitore abituale del Consiglio regionale, per un importo complessivo, al costo cadauno di euro 50,00 e per un numero massimo presunto di 15 ospiti, di euro 750,00 o.f.c.;

3. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare la somma di euro 750,00 o.f.c. al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S3  
D.D. 22 marzo 2007, n. 210

**Assistenza tecnica, manutenzione e fornitura di materiali di consumo relativi a fotocopiatrici digitali a colori per gli uffici del Consiglio regionale, impegno di spesa di euro 5.629,00 o.f.c., a favore della Danka Italia S.p.a., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare, a favore della Danka Italia S.p.A. corrente in Segrate (MI) - Circonvallazione Idroscalo, 20, (filiale di Torino - Via Spalato, 88), per il servizio di assistenza, manutenzione e fornitura di materiali di consumo, delle fotocopiatrici Danka ISC 32332E, la somma complessiva presunta di euro 5.269,00 o.f.c. (di cui euro 2.280,00 per canoni ed euro 2.989,00 per la fornitura di materiali di con-

sumo) sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2007;

2. Di rinviare l'impegno di spesa per l'anno 2008 a successivo provvedimento sul competente capitolo di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per il rispettivo esercizio.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 22 marzo 2007, n. 211

**Fornitura e posa di arredi per gli uffici sedi del Consiglio regionale del Piemonte e le sedi dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della ditta Mariani Claudio di euro 3.464,21 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale del piemonte esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 22 marzo 2007, n. 212

**Consulta femminile regionale - costituzione fondo missioni - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul capitolo 6010 art 3 del bilancio 2007 del Consiglio regionale**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 22 marzo 2007, n. 213

**Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2007 alla Societa' Crb Service - impegno di spesa di euro 4.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 23 marzo 2007, n. 214

**Consulta europea - partecipazione alla manifestazione promossa dal movimento federalista europeo in occasione dei 50 anni dei trattati (Roma 23/24 marzo) - impegno di spesa euro 1.820,50 o.f.c. cap. 6010 articolo 5 bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di assumere a carico del Consiglio regionale, per le motivazioni espresse in premessa, le spese di viaggio inerenti la partecipazione di un gruppo di giovani piemontesi alla manifestazione promossa dal

Movimento Federalista Europeo in occasione dei 50 anni dei Trattati (Roma, 23-24 marzo 2007);

2) di affidare l'incarico per lo svolgimento del viaggio in pullman alla ditta Autonoleggio Pilonetto, corrente in Torino, Strada del Salino 23, al costo di euro 1.820,50 o.f.c., comprensivo di I.V.A. 10% e dello sconto del 2% operato quale esonero della cauzione di cui all' art. 37, L.R. n. 8/84;

3) di imputare la spesa totale di euro 1.820,50 al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2007.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 23 marzo 2007, n. 215

**Servizio di assistenza tecnica dei fotoriproduttori installati presso le sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari per il periodo 01/01/2007 - 07/06/2007. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco di euro 23.181,76 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 23 marzo 2007, n. 216

**Attività di gestione e manutenzione del cablaggio strutturato fonica e dati nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento al C.S.I dell'installazione della nuova elettronica di rete. Impegno di spesa di euro 32.898,00 o.f.c. a carico del cap 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1

D.D. 23 marzo 2007, n. 217

**Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'Ufficio del Difensore Civico per l'anno 2007. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010 - art. 4 bilancio c.r. esercizio finanziario 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'impegno di spesa della somma di 3.000,00 euro Cap. 3010 Art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2007, al fine di provvedere all'acquisto di libri e pubblicazioni varie e al pagamento delle spese relative al collegamento informatico con le Banche dati, per l'Ufficio del Difensore civico regionale;

2) di liquidare sulla base delle relative fatture e/o scontrini fiscali per il tramite dell'economista del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determina, le

spese che si verranno a verificare nel corso dell'esercizio 2007.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 23 marzo 2007, n. 218

**Determinazione n. 69/d1s4 del 31 gennaio 2007 relativa ai servizi di connessione UMTS definiti nel piano di informatizzazione rivolto ai Consiglieri Regionali. Integrazione dell'impegno di spesa n. 74 a favore di TIM S.p.a di euro 30.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 26 marzo 2007, n. 219

**Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Panero Germana, assegnata alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale all'attività formativa "il valore della formazione" organizzato da AIF**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 26 marzo 2007, n. 220

**Determinazione n. 689/d3s3 del 29/11/2006. Interventi di manutenzione straordinaria di corpi illuminanti per i nuovi locali in locazione di Via Dellala, 8 - terzo piano. Affidamento degli interventi di completamento degli impianti alla Ditta Imp. Electric. Spesa di euro 2.219,82 o.f.c.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 27 marzo 2007, n. 221

**Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dell'incarico di consulenza ed assistenza assicurativa per il Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 2.046,48 a carico del cap 3030 art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2007 per oneri di pubblicazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per le motivazioni meglio espresse in premessa - il procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di consulenza ed assistenza assi-

curativa per il Consiglio Regionale per la durata di anni tre (con facoltà di eventuale ripetizione, di anno in anno, fino un massimo di anni due), da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

2. di dare atto che l'importo presunto stimato delle provvigioni ammonta a complessivi Euro 125.000,00

3. di disporre, inoltre, che l'aggiudicazione dell'appalto avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del precitato D. Lgs n. 163/2006;

4. di approvare il Capitolato d'Appalto, il Disciplinare di gara, lo schema del Bando e della Lettera di invito, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire che le domande di ammissione alla gara dovranno pervenire (a pena di esclusione) entro il termine che sarà indicato sul Bando di gara;

6. di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della gara) previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

7. di pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it), sul sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), all'Albo Pretorio della Città di Torino;

8. di dare atto che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di euro 2.046,48 sul C.C.P. n. 16715047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

9. di impegnare la somma complessiva di euro 2.046,48 a carico del Cap. 3030 - Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2007 per far fronte a detti oneri di pubblicazione;

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 27 marzo 2007, n. 222

**Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio nei luoghi della memoria in Italia. Saldo all'Agenzia Hotelplan Italia. Impegno di spesa euro 20.052,64 al cap. 6010 art. 6 bilancio 2007**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 27 marzo 2007, n. 223

**Consulta europea - IV seminario nazionale "educazione alla cittadinanza europea: i 50 anni dei trattati" promosso dal Ministero dell'Istruzione - USR Piemonte (To-**

**rino 16/18 aprile 2007) - impegno di spesa euro 10.000,00  
cap. 6010 art. 5 bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, all'organizzazione del IV Seminario nazionale "Educazione alla cittadinanza europea: i 50 anni dei Trattati", promosso a Torino dal Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte - nei giorni 16-17-18 aprile 2007;

\* di autorizzare, a fronte di detta partecipazione, l'erogazione della somma di euro 10.000,00 all'Istituto Istruzione Superiore "G. Giolitti", corrente in Torino, via Alassio 20, che provvederà alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a manifestazione avvenuta;

\* di imputare la spesa di euro 10.000,00 al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO <b>A1</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>104,00</b>
TIPO <b>S1</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>52,00</b>
TIPO <b>A3</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>46,00</b>
TIPO <b>S3</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>23,00</b>

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                    ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Inaugurata per festeggiare il cinquantenario dello Statuto Albertino, la Fontana dei 12 Mesi, sintesi fra i primi spunti floreali e nostalgie rococò, fu progettata dall'ingegnere Carlo Ceppi, e rappresentò una delle principali attrazioni dell'Esposizione Nazionale del 1898.

L'opera, composta da un'ampia vasca ovale la cui particolare disposizione è dovuta alla pendenza del terreno, è circondata da una balaustra ornata da statue allegoriche che simboleggiano i mesi dell'anno e le stagioni, ed è arricchita da un grande gruppo scultoreo raffigurante i fiumi che bagnano Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
 e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.